

Quell'inchiesta che non è mai pervenuta a un risultato

Caro direttore, il 27 maggio, fra l'indifferenza quasi totale dei media, la Corte suprema israeliana ha respinto l'appello del tecnico nucleare israeliano Mordechai Vanunu...

Vanunu, che nel 1986 aveva rivelato al Sunday Times molti dettagli sull'impianto di Dimona, dove aveva lavorato per 9 anni alla produzione di ordigni nucleari...

Purtroppo, pare invece che la durezza della condanna a Vanunu significhi che in Israele la «ragion di Stato» oggi abbia la precedenza sulla libertà di coscienza...

Paolo Farinella, Ricercatore, Università di Pisa

Per garantire a Napoli elezioni pulite

Caro direttore, in riferimento all'articolo di B. Impegno Napoli non può attendere pubblicato sull'Unità del 4 giugno...

La nostra città sta vivendo una delle pagine più nere della sua storia, il degrado sociale e la decomposizione del tessuto civile sono ormai divenuti elementi costitutivi del vivere e dell'agire i napoletani...

Gli amministratori appartenenti alle schiere più fedeli della città, con la quale intrattengono non solo un rapporto di usurpazione di risorse e diritti ma quel che è più grave, di svuotamento di una identità cittadina ridotta a livelli «latino-americani»...

Il solo ristabilimento della legalità sarebbe per Napoli una rivoluzione sociale, politica e culturale

Nella denuncia di questa si-

Matilde Callari Galli risponde a Chiaromonte: nessun ostruzionismo contro la legge Ruberti. Ma un impegno per autonomia, diritto allo studio, ordinamenti didattici

Pci e futuro degli atenei

Caro direttore, qualche giorno fa ho letto sull'Unità un articolo di Chiaromonte che mi costringe ad una serie di precisazioni.

Non so dove Massimo D'Alema abbia fatto dichiarazioni alla stampa adombrando una sorta di battaglia ostruzionistica dei parlamentari del Pci contro la legge Ruberti sull'autonomia delle Università...

su questa ipotesi aver costruito la sua esortazione al Senato tre disegni di legge assai importanti per il futuro dei nostri atenei...

Avrebbe così appreso che stiamo discutendo al Senato tre disegni di legge assai importanti per il futuro dei nostri atenei: l'autonomia, il diritto allo studio, gli ordinamenti didattici...

go sia all'interno che all'esterno del Partito

Quando poi all'ostruzionismo la lettura del calendario e dei resoconti dei lavori svolti in commissione possono far testo per dimostrare che è una tecnica che non appartiene - né è mai appartenuta - al modo di lavorare del nostro gruppo al Senato...

locutori spesso distratti il grande rilievo che la didattica e la ricerca universitaria hanno per la crescita economica e culturale del nostro Paese

Senza dubbio il nostro lavoro parlamentare può e deve essere migliorato e siamo grati a chiunque ci aiuti a farlo ma l'articolo di Chiaromonte ci incita su una strada intrapresa da anni e adombra fantasmi pericolosi - quelli dell'ostruzionismo - inesistenti...

Matilde Callari Galli Responsabile del gruppo comunista della VII Commissione del Senato

Inibuiti al mio incarico di amministratore delegato dell'Agensud

Un'altra lettura del resoconto stenografico della mia audizione alla commissione parlamentare di inchiesta potrà chiarire meglio i punti che per necessità ho esposto in maniera sintetica

Vittorio Paravia, Roma

Al dottor Vittorio Paravia possiamo solo dire che anche noi abbiamo letto con estrema attenzione i resoconti stenografici della seduta del 30 maggio 1990 della commissione di inchiesta sul terremoto Campania e Basilicata e non possiamo che confermare quanto scritto nell'articolo pubblicato dal giornale il giorno dopo

(EF)

Quel nome non citato (insieme ad altri) nell'articolo

Caro direttore, ho letto su l'Unità il resoconto della riunione della quinta commissione del Comitato centrale alla quale ho partecipato con interesse...

Il redattore (Alberto Leiss) ha riferito sommarariamente sulla relazione di Piero Fassino e di alcuni intervenuti...

A tre anni dalla scomparsa del compagno AMERIGO FORCONI i familiari lo ricordano in questo giorno a tutti coloro che lo conobbero e sottoscrivono per l'Unità Empoli (FI) 3 luglio 1990

Nel 45° anniversario dell'uccisione di MARIO CHITI medaglia d'argento, la moglie sottoscrive per l'Unità Firenze 3 luglio 1990

ANGELO MAZZEI Delegati From della Fiat Ravenna. Ti volevamo bene tutti, in tuo ricordo sottoscriviamo per l'Unità Orbassano (TO) 3 luglio 1990

La Fiom e la Cgil di Orbassano piangono la scomparsa immatura del compagno ANGELO MAZZEI che tanto ha dato per la causa dei lavoratori. Per ricordarlo sottoscrivono per l'Unità Orbassano (TO) 3 luglio 1990

I comunisti della Fiat Ravenna e della sezione di Orbassano partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del compagno ANGELO MAZZEI

Sottoscrivono in sua memoria per l'Unità Orbassano (TO) 3 luglio 1990

I compagni di Collegno e del coordinamento provinciale del Pci annunciano con dolore la scomparsa del compagno GIACOMO DI LORENZO

sono vicini alla famiglia e al figlio Guido sottoscrivono in sua memoria per l'Unità Collegno (TO) 3 luglio 1990

I compagni della cellula Aentalia partecipano al dolore di Roberto Andriaghi per la perdita del PADRE

I funerali si svolgono oggi alle ore 10 da via Monte Pasubio (angolo via Monte Corvo). In memoria sottoscrivono per l'Unità Tonno 3 luglio 1990

I comunisti della sezione lecco e dell'Unione Nord del Pci sono vicini ed esprimono venite condoglianze alla compagna Paola Ferrero per la scomparsa della sua cara MAMMA

In sua memoria sottoscrivono per l'Unità Tonno 3 luglio 1990

La III Commissione del Comitato centrale - Politica economica - è convocata per giovedì 5 luglio alle ore 16 presso la Direzione con il seguente odg:

- 1) L'azione del Pci per i contratti e per la Finanziaria; relatore Adalberto MINUCCI
2) Piano dei lavori della III Commissione; relatore Gian Mario CAZZANIGA
3) Varie ed eventuali

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 1990 Sala stampa Camera dei deputati - ore 11 Conferenza stampa

LE DONNE E L'EUROPA Proposte per il semestre della presidenza italiana Cee

Promossa dalla responsabile per le Pari opportunità del governo ombra e dalle parlamentari comuniste elette al Parlamento italiano ed europeo.

Segreteria Gruppo Interparlamentare Donne via Campo Marzio, 69 - telefono 6841335/4/3

A tre anni dalla scomparsa del compagno MAMMA

al cui ricordo sottoscrivono per l'Unità Tonno, 3 luglio 1990

Il Comitato cittadino del Pci partecipa con profondo cordoglio agli lutti e ai simpatizzanti la scomparsa del compagno LUIGI VILLA

Partigiano combattente segretario cittadino del partito Consigliere e Assessore comunale, fu esempio di dedizione alla causa dei lavoratori e di fedeltà agli ideali comunisti. I funerali si svolgeranno oggi, 3 luglio alle ore 10.30 partendo dall'abitazione di via Bramante 47. Si sottoscrivono L. 50.000 per l'Unità. Lognano, 3 luglio 1990

La Federazione astigiana del Pci unitamente alla sezione Calamandrei e alla sezione Nans, in occasione della imprevista scomparsa del compagno PIETRO CHIARLO

per lunghi anni amministratore e sindaco del Comune di Calamandrei presidente della locale cantina sociale partecipano al dolore della famiglia e ne ricordano l'impegno politico e sociale svolto nelle file del Pci a favore dei coltivatori e dei lavoratori Asti 3 luglio 1990

Nel quinto anniversario della scomparsa di GIORGIO SANDRI di Zola Predosa (Bologna), la fidanzata Anna lo ricorda con grande affetto a quanti gli vollero bene e noi la circostanza gli effettuiamo una sollecitazione a favore del Pci Modena 3 luglio 1990

Nel settimo anniversario della morte della compagna MARIA LUISA BERNABEI in Lore

il marito con Luigi Andrea Luca Paolino e la sorella Nans la ricordano con tanto rimpianto Milano 3 luglio 1990

Nans ricorda con grande tristezza e immutato affetto la propria sorella, compagne FRANCA BERNABEI e LUISA BERNABEI in Lore

e sottoscrive in loro memoria per l'Unità Milano 3 luglio 1990

«Si può dir loro che sbagliano, che inseguono un mito?»

Signor direttore, si possono ancora esprimere (riguardo al problema immigrazione) opinioni poco ortodosse senza per questo essere etichettati? Si può dire che per razzismo si intende qualcosa che faccia riferimento a una ideologia, a un pensiero che, strumentalmente, si fa carico di pulsioni che pure abitano da sempre, l'animo umano?

Si può dire che altra cosa è la xenofobia, che attinge a quelle stesse pulsioni priva però del supporto ideologico e culturale proprio del razzismo? E nella natura umana Siamo cost?

A causa di meccanismi psicologici più o meno nobili sbandiamo continuamente siamo garantisti e forcaioli, pietosi e duri, originali e conformisti, concilianti e sprezzanti, ideali e pragmatici. Tutto è il contrario di tutto. Ovviamente questo non significa che, in quanto in qualche modo facente parte della natura dell'uomo la xenofobia non debba essere condannata al pari del razzismo. Essa è parte di un modo stupido volgare ottuso pigro superficiale di rapportarsi con l'alterità. Distinguere e analizzare però significa inquadrare meglio gli obiettivi e i modi per contrastare il razzismo e la xenofobia e pregiudizio è sempre stata ed è permeata la nostra vita quotidiana

E visto che ci siamo si può osservare meglio (come fa il prof Ferraroli - l'Unità 6-4-90) questa onda migratoria? Si può far notare che non è proprio (non solo) la fame (quella che uccide, quella delle bibliche carestie), non è proprio (non solo) la mancanza di libertà che spinge queste genti a lasciare i loro Paesi? Si può dire, ancora che molti di questi provengono da ceti intellettuali e, relativamente agiati? Trovo un che di stridente, sotto il profilo etico, quando so che un laureato si adatta ad un lavoro qualsiasi, mentre potrebbe spendere la sua intelligenza e la sua esperienza (e con ben altre gratificazioni) a favore del suo Paese e della sua gente? E quando, non dalla fame e dalla carestia, si fugge, ma solamente da un mondo che è diventato arcaico solo perché se ne è intravisto uno «moderno»?

Si può infine dichiarare il proprio «essere contro»? Contro chi, abbagnato dal luccichio della nostra cosiddetta civiltà, abbandona la propria realtà, certo grigia e dura, la propria cultura e perde la propria identità? Si può dire loro che sbagliano, che inseguono un mito, un sogno? Un sogno certo attraente che, però, là dove si è fatto realtà ha prodotto crisi che culmineranno nella catastrofe?

Integrazione? O non piuttosto omologazione? Come si può parlare di scambio di cultura quando sappiamo invece che vi sarà solo l'imposizione di quella dominante, di quella economicamente vincente, cioè la nostra edonistica, consumistica, onnivora cultura occidentale di stretta osservanza nordamericana?

Ma forse è già troppo tardi. Siamo contaminati e contaminiamo, siamo corrotti e corrompiamo. Prediche? La predica di chi con la solita superiorità si arroga il diritto di tollerare e, alla fine, dà i buoni consigli: gentilezza, tolleranza, solidarietà, ecc. Probabilmente queste parole esprimono il moralismo «tollerante» tipico dell'Occidente che «ha capito tutto». Certo i richiami dell'Occidente sviluppato sono veramente poco credibili.

Vengono in mente le parole di Pasolini riguardo i terribili guasti dell'omologazione, della corruzione consumistica ai danni del sottoproletariato e

proletariato. Solo che adesso il problema si ripropone su scala planetaria. Le tirandici come abbiamo visto, si abbattano, ma come dare altra forma a questa nostra società del benessere che ci sta trascinandosi con il poco lodevole apporto di ciascuno di noi?

Massimo Frignani, Bondeno (Ferrara)

Scola e Il Sabato: condanna per il secondo e terzo articolo

Signor direttore, la parzialità delle notizie in merito alla sentenza del Tribunale di Velletri nella causa di diffamazione intentata da Ettore Scola contro Il Sabato è tale da capovolgere i fatti. Il settimanale che dirige è stato querelato dal «ministro ombra» del Pci per tre articoli (e non due, come erroneamente riportato da un dispaccio Ansa). «Quanto costa un ministro ombra», riportava le notizie fondamentali del caso, che hanno originato le polemiche successive. Per questi fatti, ampiamente documentati in aula, Il Sabato è stato assolto con formula piena.

La condanna ad una multa per diffamazione riguarda invece gli articoli del 28 ottobre e 4 novembre successivi che contengono una serie di giudizi politici assolutamente legittimi. Nonostante l'atteggiamento del Pubblico ministero, che aveva chiesto una condanna a 4 mesi per il giornalista Bonacina, motivandola con la necessità di un impegno politico contro i presunti difensori degli spot pubblicitari in tv, il Tribunale ha deciso per una multa.

Infine non è esatto parlare di «vittoria» di Scola anche perché la richiesta di 50 milioni di provvisoriale avanzata dalla parte civile è stata respinta.

Paolo Liguori Direttore de Il Sabato

Gli industriali e i fondi per le aree terremotate

Egredo direttore, sono rimasto estremamente meravigliato per la considerazione che ho del suo giornale dalle interpretazioni del giornalista Enrico Fierro sulle dichiarazioni da me rese alla commissione parlamentare di inchiesta sul terremoto dell'Irpinia, comparse il 31 maggio scorso e da me conosciute solo in questi giorni, sotto il titolo «Sono fuggito per le minacce Irpinia, un industriale accusa».

Confortato anche dal resoconto stenografico dell'audizione (che tra l'altro non attesta affatto che io versassi in uno stato emotivo) ritengo necessario puntualizzare quanto segue

1) collegare l'Agensud ad una delle tante sigle della grande spartizione del terremoto è infondato e fuorviante anche perché l'Agensud fu creata - riporto le parole del suo giornalista - «usando 14 miliardi frutto della sottoscrizione degli industriali italiani, dal vertice della Confindustria, per assistere gli imprenditori nell'uso dei fondi per le aree terremotate».

2) Non ho mai dichiarato «Molte delle 1100 domande presentate da imprenditori che si nevicavano danneggiati erano «gonfiate». Inoltre non è fondato il collegamento fra il presunto gonfiamento delle richieste, dei danni degli imprenditori con il legittimo meccanismo previsto dalla legge 219/81 per interventi di adeguamento funzionale delle aziende.

3) Non ho mai dichiarato «che molti imprenditori aprivano conti correnti bancari sui quali lucravano interessi poi trasferiti in altri conti».

4) Non è fondato ritenere che ho abbandonato la direzione delle aziende familiari, avvenuta fra l'altro nel 1976 per evitare a queste danni e contraccolpi al-

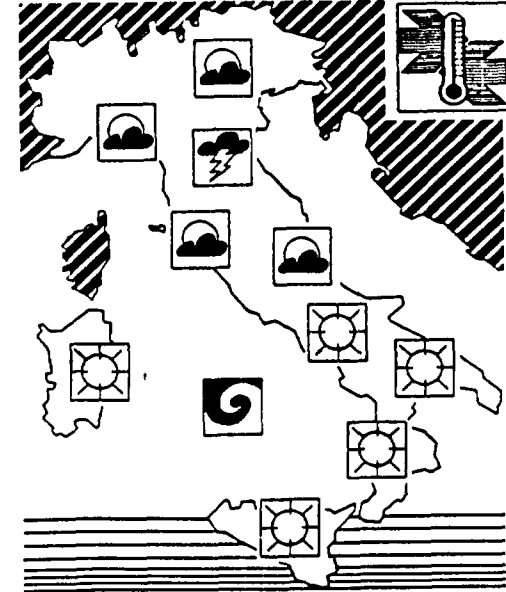
Lena Kogortseva. Semshko 16 176 225 142 Kiev 142 (Urss)

Di musica e di libri in inglese o in russo

Caro direttore sono una ragazza sovietica (Ucraina) di 16 anni appassionata di musica e di libri. Vorrei corrispondere in inglese o in russo con ragazzi o ragazze del vostro Paese

Lena Kogortseva. Semshko 16 176 225 142 Kiev 142 (Urss)

CHE TEMPO FA



Weather icons and conditions: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

IL TEMPO IN ITALIA: le condizioni del tempo sulla nostra penisola sono sempre controllate da una distribuzione di pressioni livellate ma tendenti ad aumentare leggermente e da una circolazione di aria umida ed instabile che interessa principalmente le regioni settentrionali ed in minor misura quelle centrali. TEMPO PREVISTO: sulla fascia alpina sulle tre Venetie e sulle regioni dell'alto Adriatico la giornata sarà caratterizzata al mattino da schiarite anche ampie ma nel pomeriggio da formazioni nuvolose irregolari che a tratti possono associarsi a fenomeni temporaleschi. Sulle altre regioni dell'Italia settentrionale e dell'Italia centrale condizioni di variabilità caratterizzate da alternanza di annuvolamenti e schiarite. Prevalenza di cielo sereno sulle regioni meridionali. Temperatura invariata ma con valori superiori ai livelli stagionali specie al centro e al Sud. VENTI: deboli o moderati provenienti fra Ovest e Nord. MARI: mossi i bacini settentrionali e il medio Tirreno, leggermente mossi gli altri mari. DOMANI: condizioni di tempo variabile al Nord ed al centro con alternanza di annuvolamenti e schiarite. Possibilità di addensamenti nuvolosi associati a fenomeni temporaleschi specie in prossimità dei rilievi. Prevalenza di cielo sereno sulle regioni meridionali. Temperatura in leggera diminuzione al Nord ed al centro.

TEMPERATURE IN ITALIA: Bolzano 15 24, Verona 20 29, Trieste 25 29, Venezia 21 28, Milano 21 27, Torino 16 26, Cuneo 19 25, Genova 22 25, Bologna 21 30, Firenze 21 29, Pisa 18 29, Ancona 24 29, Perugia 19 30, Pescara 19 30. TEMPERATURE ALL'ESTERO: Amsterdam 9 17, Atene 23 37, Berlino 10 20, Bruxelles 7 18, Copenaghen 15 21, Ginevra 14 21, Helsinki 12 17, Lisbona 18 24, Londra 14 18, Madrid 19 37, Mosca 12 28, New York 19 27, Parigi 13 25, Stoccolma 4 20, Varsavia 15 29, Vienna 14 20.

ItaliaRadio LA RADIO DEL PCI Programmi. Menzioni ogni ora e sommarie ogni mezz'ora dalle 6.30 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. Ore 7.30: Rassegna stampa, 8.30: Ambientalismo tra utilizzazione e riforestazione. 9.30: Telegiornale. 10.30: Telegiornale. 11.30: Telegiornale. 12.30: Telegiornale. 13.30: Telegiornale. 14.30: Telegiornale. 15.30: Telegiornale. 16.30: Telegiornale. 17.30: Telegiornale. 18.30: Telegiornale. 19.30: Telegiornale. 20.30: Telegiornale. 21.30: Telegiornale. 22.30: Telegiornale. 23.30: Telegiornale. 24.30: Telegiornale.

l'Unità Tariffe di abbonamento. Italia: Annuale L. 295.000, Semestrale L. 150.000, 6 numeri L. 260.000. Estero: Annuale L. 592.000, Semestrale L. 298.000, 6 numeri L. 508.000. Tariffe pubblicitarie: A mod. (mm 30 x 40) Commerciale mensile L. 312.000, Commerciale sabato L. 371.000, Commerciale festivo L. 418.000. Finestrella 1 pagina mensile L. 2.613.000, Finestrella 1 pagina sabato L. 3.136.000, Finestrella 1 pagina festivo L. 3.373.000. Manichette di testata L. 1.500.000. Redazione L. 550.000. Finanziaria - Concess. Ass. Appalti. Feriali L. 432.000 - Feriali L. 557.000. A parola. Necrologie full L. 3.000. Economici L. 1.750.000. Concessioni per la pubblicità: SIPRA via Bertola 34 Torino tel. 011/57531, SPA via Manzoni 37 Milano tel. 02/63131, Stampa Nigipspa Roma via del Pinciano 5, Milano viale Cino da Pistoia 10 (edizione telettrasme spa), Stampa Sepsa Messina via L. Tortina 15 c (edizione telettrasme spa).